

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale

PR-15 SPOT CLEANER SPRAY

Numero del prodotto

14145

Numero di registrazione (REACH)

Non utilizzabile

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela

Degreaser

Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi) (PC35)

Usi sconsigliati

-

Il testo completo delle categorie di applicazione menzionati e identificati sono riportati nella sezione 16

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Nome e indirizzo azienda

ITW Spraytec Nordic

Priorsvej 36

8600 Silkeborg

Tlf.: +45 86 82 64 44

SDS info.: www.itw-spraytec.dk

Referente

Kundeservice: Tlf: (+45) 8682 6444

Indirizzo email

info@itw-spraytec.dk

SDS compilato in data

21-06-2018

Versione SDS

2.0

1.4. Numero telefonico di emergenza

112

Vedere il sezione 4 sulle misure di primo soccorso.

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Aerosol 1; H222, H229

Il testo completo delle frasi H è riportato al sezione 2.2.

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo**Avvertenza**

Pericolo

Rischio ecc.

Aerosol altamente infiammabile. (H222)

Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato. (H229)

Sicurezza

Generale -

Prevenzione	Tenere lontano da fonti di calore, superfici riscaldate, scintille, fiamme e altre fonti di innesco. Vietato fumare. (P210). Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione. (P211). Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso. (P251). Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato. (P271).
Reazione	-
Conservazione	Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122°F. (P410+P412).
Smaltimento	-

▼ **Contenuto**

Non utilizzabile

2.3. Altri pericoli

Il prodotto contiene solventi organici. La prolungata esposizione a solventi organici può provocare lesioni al sistema nervoso e agli organi interni come fegato e reni.

▼ **Altre etichette**

Non utilizzabile

▼ **Altro**

Non utilizzabile

COV

Non utilizzabile

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

▼ **3.1/3.2. Sostanze/ Miscele**

NOME: Hydrocarbons, C13-C16, n-alkanes, isoalkanes, cyclics, <0.03% aromatics
 NUMERI d'IDENTIFICAZIONE: N° CAS: - N° EF: 934-954-2
 CONCENTRAZIONE: 5 - <10%
 CLP CLASSIFICAZIONE: Asp. Tox. 1
 H304

NOME: Etanolo;
 alcool etilico
 NUMERI d'IDENTIFICAZIONE: N° CAS: 64-17-5 N° EF: 200-578-6 N° Index: 603-002-00-5
 CONCENTRAZIONE: 5 - <10%
 CLP CLASSIFICAZIONE: Flam. Liq. 2
 H225
 S

NOME: propan-2-olo;
 alcool isopropilico;
 isopropanolo
 NUMERI d'IDENTIFICAZIONE: N° CAS: 67-63-0 N° EF: 200-661-7 N° Index: 603-117-00-0
 CONCENTRAZIONE: 5 - <10%
 CLP CLASSIFICAZIONE: Flam. Liq. 2, Eye Irrit. 2, STOT SE 3
 H225, H319, H336
 S

NOME: carbon dioxide
 NUMERI d'IDENTIFICAZIONE: N° CAS: 124-38-9 N° EF: 204-696-9
 CONCENTRAZIONE: 2.5 - <5%
 CLP CLASSIFICAZIONE: Comp. Gas
 H280
 S

(*) Il testo completo delle frasi H è riportato al sezione 16. I valori limite per l'igiene del lavoro sono riportati al sezione 8, se disponibili.
 S = Sostanza organica solubile L = limite di esposizione professionale valido a livello europeo.

Altre informazioni

Eye Cat. 2 Sum = Sum(Ci/S(G)CLi) = 0,4008 - 0,6012

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

▼ **Generalità**

In caso di incidenti: consultare il medico oppure un ospedale. Portare con sé l'etichetta oppure questa scheda di sicurezza. Il medico potrà rivolgersi alla clinica di medicina ambientale e del lavoro.
 In caso di sintomi importanti o in caso di dubbio sulle condizioni di salute, consultare un medico. Non

somministrare mai a una persona incosciente acqua o liquidi.

Inalazione

Portare l'infortunato all'aria fresca e tenerlo sotto controllo.

▼ Contatto con la pelle

Rimuovere immediatamente indumenti e scarpe contaminati. Risciacquare abbondantemente la pelle entrata in contatto con il prodotto con acqua e sapone. NON utilizzare solvente o diluente.

▼ Contatto con gli occhi

Rimuovere eventuali lenti a contatto. Risciacquare abbondantemente con acqua (20 - 30°C) per almeno 15 minuti. Consultare un medico.

Ingestione

Somministrare bevande all'infortunato e tenerlo sotto controllo. In caso di malessere contattare immediatamente un medico e consegnargli la presente scheda di sicurezza oppure l'etichetta del prodotto. Non provocare il vomito, a meno che non venga raccomandato dal medico. Abbassare la testa per evitare la risalita di particelle di vomito nella bocca e nella gola.

Combustione

Risciacquare con abbondante quantità d'acqua finché il dolore non scompare e proseguire per altri 30 minuti.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Effetti neurotossici: il prodotto contiene solventi che possono avere effetti sul sistema nervoso. Sintomi di neurotossicità possono essere: perdita dell'appetito, mal di testa, vertigini, ronzio, orticaria, dimagrimento, crampi, difficoltà di concentrazione, stanchezza ecc. L'esposizione prolungata ai solventi può provocare lo sfaldamento del naturale strato di grasso cutaneo. La pelle diventa quindi più sensibile all'azione di sostanze dannose, come gli allergeni.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Nessuno in particolare.

Nota per il medico

Portare con sé la presente scheda di sicurezza.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Si consiglia di utilizzare: schiuma resistente all'alcool, anidride carbonica, polveri, acqua nebulizzata. Non utilizzare acqua, che potrebbe diffondere l'incendio.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Se il prodotto viene esposto a temperature elevate, ad es. in caso d'incendio, può dare origine a prodotti di degradazione pericolosi. Essi sono: Ossidi di carbonio. In caso d'incendio si sviluppa un fumo denso e nero. L'esposizione ai prodotti di degradazione può rappresentare un pericolo per la salute. I vigili del fuoco devono indossare attrezzatura protettiva. I contenitori chiusi esposti al fuoco possono essere spenti con acqua. Non versare l'acqua proveniente dagli idranti negli scarichi e nelle fognie. Gli aerosol possono esplodere se riscaldati / incendio.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Normali abiti da lavoro e respiratori completi. In caso di contatto diretto con le sostanze chimiche, contattare il centro antiveleni per ulteriori consigli.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Non cercare di spegnere eventuale materiale incendiato con acqua nebulizzata. Se possibile, allontanare i materiali infiammabili. Assicurare una ventilazione sufficiente.

6.2. Precauzioni ambientali

Nessun requisito particolare.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Utilizzare sabbia, terra di diatomee, segatura o legante universale per la raccolta dei liquidi. La pulizia può essere effettuata con detergente. Non utilizzare solventi.

▼ 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedere la sezione "Considerazioni sullo smaltimento" per lo smaltimento del prodotto. Vede la sezione "Controllo dell'esposizione/protezione individuale" per l'attrezzatura di protezione.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

▼ 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Non fumare, mangiare né bere nei locali. Vedere la sezione "Controllo dell'esposizione/protezione individuale" per l'attrezzatura di protezione.

▼ 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare sempre in contenitori dello stesso materiale del contenitore originale. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto. Conservare in un luogo fresco e ben ventilato lontano da materiali infiammabili.

Temperatura di conservazione

< 50°C

7.3. Usi finali particolari

Questo prodotto deve essere utilizzato solo per gli scopi descritti nella sezione 1.2.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

▼ Limiti dell'esposizione

carbon dioxide

Breve Termine: – ppm | – mg/m³

8 Ore: 5 000 ppm | 9 000 mg/m³

Notazione: –

propan-2-olo;

alcool isopropilico;

isopropanolo

Notazione: A4 // irrt rspr e oclr, ssnc

Etanolo;

alcool etilico

Notazione: *, A3 // irrt rspr

Hydrocarbons, C13-C16, n-alkanes, isoalkanes, cyclics, <0.03...

Breve Termine: 200 ppm | 616 mg/m³

8 Ore: 100 ppm | 308 mg/m³

DNEL / PNEC

Dati non disponibili

8.2. Controlli dell'esposizione

Controllare periodicamente la conformità ai valori limite.

Precauzioni generali

Espletare le normali procedure di igiene industriale.

Scenari di esposizione

Se è disponibile un allegato alla presente scheda di sicurezza, in esso devono essere riportati i diversi scenari di esposizione.

Limiti di esposizione

L'uso commerciale è regolato dalla normativa in materia di SLL sulle concentrazioni massime per esposizione. Vedere i valori limite per l'igiene sul lavoro riportati di seguito.

Misure tecniche

Le concentrazioni di gas e polveri nell'aria devono essere mantenute le più basse possibili e comunque al di sotto dei valori limiti in vigore (vedere di seguito). Utilizzare eventualmente punti di aspirazione se la circolazione dell'aria all'interno dei locali non è sufficiente.

Misure igieniche

Tra una pausa di utilizzo e l'altra del prodotto e al termine del lavoro, lavare accuratamente le parti del corpo che sono venute in contatto con la presente sostanza. Lavare sempre mani, braccia e viso.

Misure per la limitazione dell'esposizione ambientale

Nessun requisito particolare.

Dispositivi di protezione personale

▼ Non utilizzabile

Generalità

Usare solo equipaggiamento protettivo con il marchio CE.

Vie aeree

Nella maggior parte dei casi una maschera con AX-filtro è sufficiente, in quanto il prodotto è spesso usato solo per brevi periodi di tempo.

▼ Cute e corpo

Nessuna precauzione particolare.

▼ Mani

I guanti non sono necessari. In caso di contatto prolungato o ripetuto, si raccomanda l'uso di guanti di nitrile.

Occhi

Indossare occhiali protettivi quando rischio di schizzi.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

▼ 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	Aerosol
Colore	Incolore
Odore	Aromatico
Soglia olfattiva (ppm)	Dati non disponibili
pH	ca. 7
Viscosità (40°C)	Dati non disponibili
Densità (g/cm ³)	Dati non disponibili

Modifica di stato e vapore

Punto di fusione (°C)	Dati non disponibili
Punto di ebollizione (°C)	>35
Pressione del vapore	Dati non disponibili
Temperatura di decomposizione (°C)	Dati non disponibili
Velocità di evaporazione (acetato di n-butile = 100)	Dati non disponibili

Dati relativi al pericolo di incendio e di esplosione

Punto di fiamma (°C)	<21
Infiammabilità (°C)	Dati non disponibili
Autoinfiammabilità (°C)	Dati non disponibili
Limite di esplosione (% v/v)	Dati non disponibili
Proprietà esplosive	Dati non disponibili

Solubilità

Solubilità in acqua	Solubile
Coefficiente n-ottanolo/acqua	Dati non disponibili

9.2. Altre informazioni

Solubilità in grassi (g/L)	Dati non disponibili
----------------------------	----------------------

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Dati non disponibili

▼ 10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle condizioni riportate nella sezione "Manipolazione e immagazzinamento".

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuno in particolare.

▼ 10.4. Condizioni da evitare

Evitare l'elettricità statica. Non riscaldare (ad es. non esporre alla luce diretta del sole); evitare la sovrappressione.

10.5. Materiali incompatibili

Acidi forti, basi forti, ossidanti forti e agenti riducenti forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Il prodotto non si deteriora se usato come specificato alla sezione 1.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

▼ Tossicità acuta

Sostanza: propan-2-olo;
alcool isopropilico;
isopropanolo
Specie: Ratto
Test: LD50
Via di esposizione: Dermatico
Risultato: 12800 mg/kg

Sostanza: propan-2-olo;
alcool isopropilico;
isopropanolo
Specie: Coniglio

Test: LD50
Via di esposizione: Dermatico
Risultato: 12870 mg/kg

Sostanza: propan-2-olo;
alcool isopropilico;
isopropanolo
Specie: Ratto
Test: LD50
Via di esposizione: Orale
Risultato: 4396 mg/kg

Sostanza: propan-2-olo;
alcool isopropilico;
isopropanolo
Specie: Ratto
Test: LC50
Via di esposizione: Inalazione
Risultato: 72,6 mg/L (4 h)

Sostanza: Etanolo;
alcool etilico
Specie: Ratto
Test: LD50
Via di esposizione: Orale
Risultato: 10470 mg/kg bw

▼ **Corrosione/irritazione cutanea**

Dati non disponibili

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Dati non disponibili

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Dati non disponibili

Mutagenicità delle cellule germinali

Dati non disponibili

Cancerogenicità

Dati non disponibili

Tossicità per la riproduzione

Dati non disponibili

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Dati non disponibili

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Dati non disponibili

Pericolo in caso di aspirazione

Dati non disponibili

Effetti cronici

Effetti neurotossici: il profotto contiene solventi che possono avere effetti sul sistema nervoso. Sintomi di neurotossicità possono essere: perdita dell'appetito, mal di testa, vertigini, ronzio, orticaria, dimagrimento, crampi, difficoltà di concentrazione, stanchezza ecc. L'esposizione prolungata ai solventi può provocare lo sfaldamento del naturale strato di grasso cutaneo. La pelle diventa quindi più sensibile all'azione di sostanze dannose, come gli allergeni.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

▼ **12.1. Tossicità**

Sostanza: propan-2-olo;
alcool isopropilico;
isopropanolo
Specie: Pesce
Test: LC50
Durata: 96 h
Risultato: 9640 mg/l flow-through (Pimephales promelas)

Sostanza: propan-2-olo;
alcool isopropilico;
isopropanolo
Specie: Pesce
Test: LC50
Durata: 96 h
Risultato: 11130 mg/L static Pimephales promelas)

Sostanza: propan-2-olo;
alcool isopropilico;

isopropanolo
Specie: Alghe
Test: EC50
Durata: 96 h
Risultato: >1000 mg/L (Desmodesmus subspicatus)

Sostanza: propan-2-olo;
alcool isopropilico;
isopropanolo
Specie: Dafnie
Test: EC50
Durata: 48 h
Risultato: = 13299 mg/L (Daphnia magna)

Sostanza: Etanolo;
alcool etilico
Specie: Pesce
Test: LC50
Durata: 96 h
Risultato: 14,2 g/L

Sostanza: Etanolo;
alcool etilico
Specie: Dafnie
Test: EC50
Durata: 48 h
Risultato: > 5000 mg/L

Sostanza: Etanolo;
alcool etilico
Specie: Alghe
Test: IC50
Durata: 72 h
Risultato: > 100 mg/L

12.2. Persistenza e degradabilità

Sostanza	Biodegradabilità nell'ambiente acquatico	Test	Risultato
Dati non disponibili			

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Sostanza	Potenziale bioaccumulabile	LogPow	BCF
Dati non disponibili			

12.4. Mobilità nel suolo

Dati non disponibili

▼ 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela/prodotto non contiene sostanze che soddisfano i criteri di classificarli come PBT e/o vPvB.

12.6. Altri effetti avversi

Nessuno in particolare.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Il materiale non utilizzato può essere smaltito in accordo alle norme vigenti relativamente ai rifiuti speciali assimilabili agli urbani.

Smaltimento

Codice CER

16 05 04*

gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose

Ulteriori etichettatura

-

Imballaggio contaminato

Gli imballaggi contenenti piccoli resti del prodotto devono essere smaltiti allo stesso modo del prodotto.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1 – 14.4

Il prodotto rientra nell'elenco delle merci pericolose.

ADR/RID

14.1. Numero ONU

1950

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

AEROSOLS, FLAMMABLE

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto	2.1
14.4. Gruppo di imballaggio	-
Nota	-
Codice restrizione tunnel	D

IMDG

UN-no.	1950
Proper Shipping Name	AEROSOLS, FLAMMABLE
Class	2.1
PG*	-
EmS	F-D, S-U
MP**	-
Hazardous constituent	Propan-2-ol, Ethanol

IATA/ICAO

UN-no.	1950
Proper Shipping Name	AEROSOLS, FLAMMABLE
Class	2.1
PG*	-

14.5. Pericoli per l'ambiente

-

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

-

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Dati non disponibili

(*) Packing group

(**) Marine pollutant

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

▼ Limitazioni d'uso

Il prodotto non deve essere utilizzato a livello professionale dai minori di anni 18.

Donne in gravidanza e e che allattano non devono essere esposte a questo prodotto. Valutare sempre il rischio e la possibilità per misure tencihe o condizioni di lavoro per situazioni di questo tipo.

Esigenza di istruzioni particolari

-

Altro

Non utilizzabile

Seveso

Seveso III Part 1: P3a

Fonti

Direttiva 94/33/CE del Consiglio, del 22 giugno 1994, relativa alla protezione dei giovani sul lavoro.
Decreto del Presidente della Repubblica del 21/07/1982 n. 741, attuazione della direttiva (CEE) n. 324 del 1975 relativa ai generatori aerosol. Gazzetta Ufficiale - Serie generale - del 14/10/1982 n. 284 pag. 7423.
D.M. 6 agosto 2012 - Recepimento della dir. 2009/161/UE della Commissione del 17.12.09 che definisce il Terzo elenco di valori indicativi di esposizione professionale in attuazione della dir. 98/24/CE del Consiglio e che modifica la dir. 2009/39/CE.

Regolamento (CE) N° 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006 (CLP).
Regolamento (CE) N° 1907/2006, del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006, REACH.
DIRETTIVA 2012/18/UE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 4 luglio 2012 sul controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

No

SEZIONE 16: altre informazioni

Il testo completo delle frasi H è riportato nella sezione 3

H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H280 - Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.

H304 - Lenyelve és a légutakba kerülve halálos lehet.

H319 - Provoca grave irritazione oculare.

H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini.

Il testo completo delle usi identificati è riportato nella sezione 1

PC35 = Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi)

Altri elementi dell'etichetta



Altro

Conformemente al Regolamento CE n. 1272/2008 (CLP), la valutazione della classificazione della miscela si basa su:

La classificazione della miscela con riguardo ai pericoli fisici è basata su dati sperimentali.

Si consiglia di consegnare la presente scheda di dati di sicurezza all'utente del prodotto. Le informazioni riportate non possono essere utilizzate come specifiche prodotto.

Le indicazioni riportate nella presente scheda di dati di sicurezza si applicano esclusivamente al prodotto indicato nella sezione 1 e non si applicano necessariamente in caso di utilizzo con altri prodotti.

La presenza di un triangolo blu indica una modifica rispetto alla versione precedente (primo numero nella versione SDS, vedere sezione 1).

Convalidato/a da

MJH

Data ultima significativa modifica

18-10-2016(1.0)

Data ultima modifica minore

18-10-2016